

MASSAFRA
 Guardie Giurate
 «Pagare gli stipendi
 arretrati»
 PICCOLO A PAGINA XII >>

MASSAFRA IPOTESI DI SCIOPERO DA PROCLAMARE ENTRO I PROSSIMI DIECI GIORNI. SOLO ACCONTI DA AGOSTO DEL 2016

Guardie Giurate: «Pagare gli stipendi arretrati»

Stato di agitazione. Il commissario Spera: hanno aderito solo in quattro

ANTONELLO PICCOLO

● **MASSAFRA.** «Regularizzare i pagamenti delle mensilità arretrate». È la richiesta avanzata da alcuni dipendenti delle Guardie Giurate di Massafra al commissario del Consorzio che gestisce il servizio di vigilanza. Attraverso una nota del Sindacato autonomo vigilanza privata (Savip) i lavoratori hanno proclamato lo stato di agitazione, in vista di uno sciopero che potrebbe essere proclamato entro dieci giorni, se dai titolari dell'azienda o dalle autorità, non giungeranno risposte e iniziative atte a garantire i diritti minimi dei lavoratori.

«Tale decisione - fa presente il segretario nazionale Savip, Vincenzo del Vicario - scaturisce dai mancati pagamenti dei salari da agosto 2016 che vanno avanti con semplici acconti e stanno creando notevoli difficoltà ai lavoratori ed alle loro famiglie». Alcuni lavoratori, come si evince dal documento inviato dal Savip anche alla Prefettura e ed alla Questura di Taranto, non riescono a far fronte alle spese quotidiane per raggiungere il lu-

go di lavoro, nonché alle varie scadenze programmate. «Questo aspetto - aggiunge Del Vicario - rappresenta soltanto la punta di un iceberg di violazioni di ben più ampie dimensioni. La vita, per le Guardie giurate del Consorzio Guardie Giurate di Massafra e per le loro famiglie è diventata così molto difficile. Prefetto e Questore, nelle loro vesti di autorità provinciali di pubblica sicurezza e in uno con altre articolazioni dello Stato, sono ora chiamate dal Savip a dar precise risposte ai lavoratori, per dimostrare - conclude - che qualcuno a Taranto può ancora difendere i più deboli».

Il Consorzio, oggi, ha alle dipendenze quindici Guardie particolari giurate; opera sul territorio di Massafra dal 1948 e conta circa 750 associati, che rappresentano uno spaccato reale della produttività agricola ed industriale massafrese.

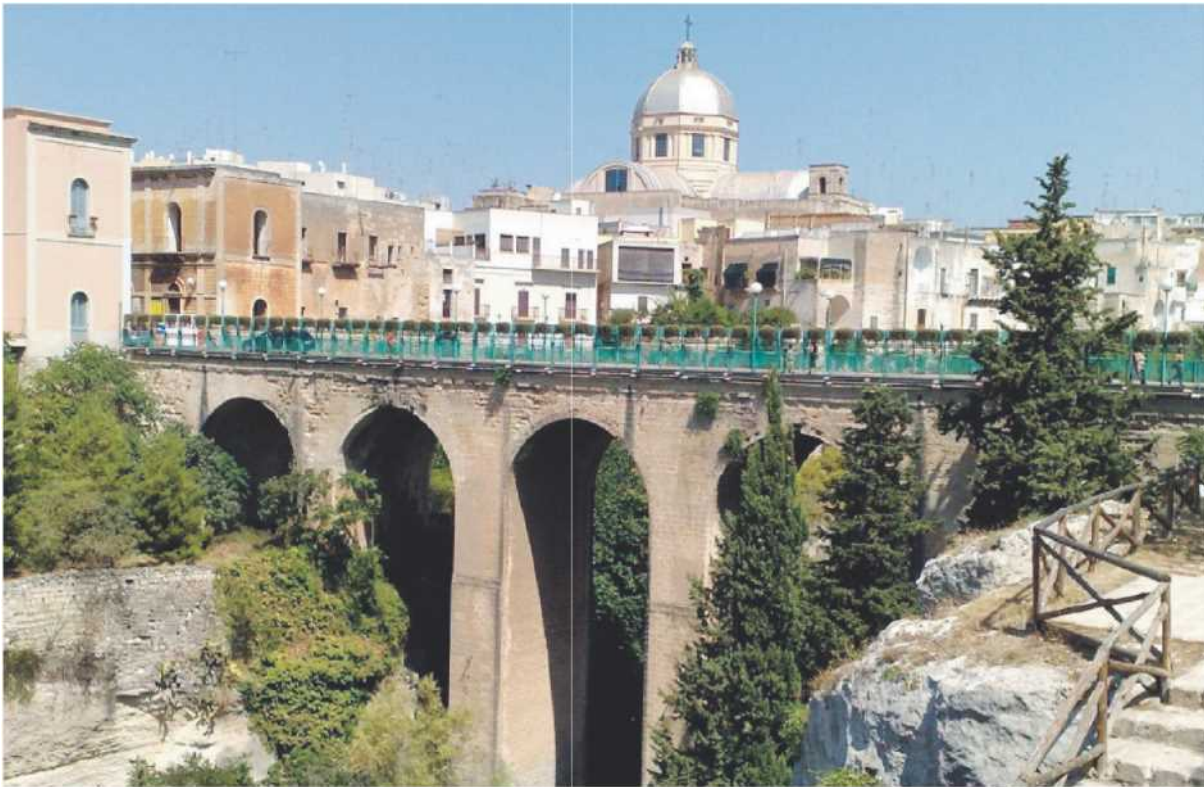
Alla comunicazione, con cui il Savip ha dichiarato lo stato di agitazione, il Consorzio Guardie Giurate di Massafra, attraverso il suo commissario Giuseppe Spera, ha replicato fornendo le oppor-

tune osservazioni. Intanto Spera precisa che, allo stato di agitazione proclamato dal sindacato Savip hanno aderito quattro dipendenti.

«Stato di agitazione - aggiunge Spera - aperto per motivi economici, per mancato il pagamento delle retribuzioni». Nella sua risposta immediata il commissario Giuseppe Spera ha rigettato tale azione, in quanto «il sindacato in questione - evidenzia ancora - non è firmatario del Contratto provinciale di lavoro, pertanto lo stesso non può intervenire rispetto a certe problematiche. Contestualmente sono stati diffidati i quattro dipendenti su quindici. Nel caso in cui dovessero assentarsi dal posto di lavoro il servizio - tranquillizza Spera - non subirà nessuna variazione».

Soltanto l'estate scorsa il Consorzio, al fine di poter effettuare anche nuovi servizi da proporre a nuovi associati, in vista dell'espansione dell'ambito operativo nella zona urbana, ha dapprima formato una lista di aspiranti guardie giurate, dalla quale sono già state assunte otto unità.



**REPLICA**

A destra un'immagine di Massafra. In basso il commissario del Consorzio Guardie Giurate Giuseppe Spera

**DECISIONE**

A sinistra il segretario nazionale del sindacato Savip, Vincenzo Del Vicario che annuncia iniziative di lotta delle Guardie Giurate